

HUMANGEST SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA A. Manzoni 37 20121 MILANO (MI)
Codice Fiscale	01751620681
Numero Rea	MI 1956544
P.I.	01751620681
Capitale Sociale Euro	3.000.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SGB Humangest Holding Srl
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SGB Humangest Holding Srl
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.469.683	7.988.693
7) altre	365.296	498.057
Totale immobilizzazioni immateriali	7.834.979	8.486.750
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	545.701	546.756
2) impianti e macchinario	63.791	91.156
4) altri beni	1.603.755	1.664.327
Totale immobilizzazioni materiali	2.213.247	2.302.239
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	29.255.017	26.970.017
d-bis) altre imprese	570.000	570.000
Totale partecipazioni	29.825.017	27.540.017
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	725.000	2.471.071
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.114.629	4.005.959
Totale crediti verso imprese controllate	6.839.629	6.477.030
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.800.000	640.332
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.275.652	10.885.651
Totale crediti verso controllanti	14.075.652	11.525.983
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	737.120	853.146
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.775.000	-
Totale crediti verso altri	6.512.120	853.146
Totale crediti	27.427.401	18.856.159
Totale immobilizzazioni finanziarie	57.252.418	46.396.176
Totale immobilizzazioni (B)	67.300.644	57.185.165
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.276.226	89.238.624
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.791.882
Totale crediti verso clienti	75.276.226	93.030.506
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.369.765	2.393.946
Totale crediti verso imprese controllate	4.369.765	2.393.946
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.361.450	3.397.992
Totale crediti verso controllanti	2.361.450	3.397.992
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.015.689	1.445.742

esigibili oltre l'esercizio successivo	2.669.623	-
Totale crediti tributari	7.685.312	1.445.742
5-ter) imposte anticipate	568.398	200.935
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.043.420	2.122.045
Totale crediti verso altri	3.043.420	2.122.045
Totale crediti	93.304.571	102.591.166
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	39.183	39.183
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	39.183	39.183
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	682.042	1.812.003
3) danaro e valori in cassa	29.905	44.929
Totale disponibilità liquide	711.947	1.856.932
Totale attivo circolante (C)	94.055.701	104.487.281
D) Ratei e risconti	2.102.663	2.868.472
Totale attivo	163.459.008	164.540.918
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.000.000	3.000.000
III - Riserve di rivalutazione	8.879.025	12.729.332
IV - Riserva legale	240.395	240.395
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	1.716.235
Varie altre riserve	3	1
Totale altre riserve	3	1.716.236
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.016.915)	(1.016.915)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.078.729)	(5.566.543)
Totale patrimonio netto	10.023.779	11.102.505
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	401.453	337.475
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.816.631	1.612.898
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.030.560	7.741.935
Totale debiti verso banche	9.847.191	9.354.833
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.192.849	24.137.400
Totale debiti verso altri finanziatori	29.192.849	24.137.400
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.799.508	3.594.305
Totale debiti verso fornitori	2.799.508	3.594.305
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.420.996	4.743.399
Totale debiti verso imprese controllate	3.420.996	4.743.399
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.304.809	3.464.128
Totale debiti verso controllanti	4.304.809	3.464.128
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.012.641	5.366.212
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.428.565	5.867.347
Totale debiti tributari	10.441.206	11.233.559

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.099.263	10.980.368
esigibili oltre l'esercizio successivo	62.738.430	67.597.137
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	72.837.693	78.577.505
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.941.828	17.610.808
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.921.448	-
Totale altri debiti	19.863.276	17.610.808
Totale debiti	152.707.528	152.715.937
E) Ratei e risconti	326.248	385.001
Totale passivo	163.459.008	164.540.918

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	217.787.215	226.053.812
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.704.992	5.127.821
altri	2.488.143	2.210.713
Totale altri ricavi e proventi	7.193.135	7.338.534
Totale valore della produzione	224.980.350	233.392.346
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.794	2.965
7) per servizi	27.450.789	26.875.821
8) per godimento di beni di terzi	4.039.639	3.806.611
9) per il personale		
a) salari e stipendi	141.980.652	147.076.123
b) oneri sociali	43.851.957	46.261.196
c) trattamento di fine rapporto	7.913.341	8.036.994
e) altri costi	982.815	793.533
Totale costi per il personale	194.728.765	202.167.846
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	673.427	689.891
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	330.579	342.727
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.000.000	450.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.004.006	1.482.618
14) oneri diversi di gestione	2.292.824	2.132.944
Totale costi della produzione	231.518.817	236.468.805
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(6.538.467)	(3.076.459)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	22.560
altri	39.480	-
Totale proventi da partecipazioni	39.480	22.560
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	31.137
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.214.336	3.737.157
Totale proventi diversi dai precedenti	8.214.336	3.737.157
Totale altri proventi finanziari	8.214.336	3.768.294
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.441.356	2.096.420
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.441.356	2.096.420
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5.812.460	1.694.434
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	3.950.000
Totale svalutazioni	-	3.950.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(3.950.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(726.007)	(5.332.025)

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	720.184	246.404
imposte differite e anticipate	(367.462)	(11.886)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	352.722	234.518
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.078.729)	(5.566.543)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.078.729)	(5.566.543)
Imposte sul reddito	352.722	234.518
Interessi passivi/(attivi)	(5.772.980)	(1.671.874)
(Dividendi)	(39.480)	(22.560)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(6.538.467)	(7.026.459)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.000.000	7.952.967
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.004.006	1.032.618
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	3.950.000
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(8.810.485)	(3.325.400)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(5.806.479)	9.610.185
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(12.344.946)	2.583.726
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	15.754.280	(3.892.981)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(794.797)	(1.357.665)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	765.809	(1.009.841)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(58.753)	158.816
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(10.127.443)	1.066.013
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.539.096	(5.035.658)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(6.805.850)	(2.451.932)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	4.704.424	(221.255)
(Imposte sul reddito pagate)	2.669.622	-
Dividendi incassati	39.480	22.560
(Utilizzo dei fondi)	63.978	(7.948.491)
Totale altre rettifiche	7.477.504	(8.147.186)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	671.854	(10.599.118)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(268.324)	(809.756)
Disinvestimenti	26.737	2.460.234
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(21.656)	(397.027)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.045.757)	(64)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(7.084.052)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.309.000)	(5.810.665)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	203.733	1.612.898
Accensione finanziamenti	2.500.000	15.217.840
(Rimborso finanziamenti)	(2.211.376)	(1.290.323)

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(108.139)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	492.358	15.432.276
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide ($A \pm B \pm C$)	(1.144.988)	(977.507)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.812.003	2.820.476
Danaro e valori in cassa	44.929	13.963
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.856.932	2.834.439
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	682.042	1.812.003
Danaro e valori in cassa	29.905	44.929
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	711.947	1.856.932

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostro approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari ad euro 1.078.729 dopo aver spesato imposte correnti ai fini IRES per euro 720.184 ed aver accertato imposte anticipate per euro 367.462.

* * *

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio, così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile così come riformate dal sopra menzionato Decreto Legislativo.

La Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e dalle altre disposizioni civilistiche in materia di bilancio, eventualmente integrate da informazioni complementari ritenute necessarie per dare una chiara rappresentazione in bilancio degli accadimenti aziendali.

L'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto economico è stata fatta secondo le disposizioni indicate dagli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile. L'allocazione dei singoli accadimenti aziendali, delle attività e delle passività è stata fatta secondo le disposizioni civilistiche di cui agli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, e nell'osservanza dei criteri indicati dai principi contabili nazionali così come aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"). L'adozione di tali nuovi principi non ha comportato variazioni in merito ai criteri di valutazione.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'OIC integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2023. Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, consociate e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di SGB Humangest Holding S.r.l. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

Attività svolta

La società opera nel mercato della somministrazione di personale in virtù dell'Autorizzazione definitiva rilasciata il 28/09/2007 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. La società, inoltre, essendo autorizzata anche all'esercizio delle altre attività riservate alle "Agenzie per il lavoro", è attiva anche nel mercato dell'intermediazione, della ricerca e selezione del personale e nelle attività di supporto alla ricollocazione del personale di cui all'art. 2, 1° c, lett. a), b), c) e d) del D.Lgs. 10 settembre 2003 n. 276.

Valutazione della continuità aziendale e adeguato assetto organizzativo

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza), la Società ha adottato un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, finalizzato anche alla tempestiva rilevazione di eventuali segnali di crisi e all'assunzione delle opportune iniziative correttive. Tale assetto costituisce parte integrante del processo di valutazione della continuità aziendale effettuato dagli Amministratori.

Nel corso del 2024 e fino all'approvazione del presente bilancio, gli Amministratori hanno valutato l'adeguatezza del presupposto della continuità aziendale e in particolare la capacità della Società e la disponibilità di adeguate risorse in capo alla stessa, per continuare ad operare come entità in funzionamento, a finanziare le proprie attività e a far fronte ai propri impegni.

La valutazione è stata condotta in conformità ai principi contabili applicabili, sulla base dei dati contenuti nel Piano Industriale 2024-2026, aggiornato nel gennaio 2025 con il supporto degli advisor di AT Kearney, al fine di adeguare le ipotesi previsionali per il biennio 2025-2026 tenendo conto dei dati di preconsuntivo dell'esercizio 2024.

Criteri di formazione

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, Codice Civile, la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma Codice Civile.

Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e competenza, quindi evidenziando le perdite anche se solo presunte ed i proventi solo in quanto realizzati, ed in una prospettiva di continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza delle operazioni o dei contratti;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio;
- effettuare una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha modificato i principi contabili nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e o di una informazione fornita in nota integrativa e allo stesso tempo sono disponibili le informazioni e i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata all'errore. Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile. Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono verificate problematiche di comparabilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'OIC. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1, n. 1 del Codice Civile si illustrano, per ogni voce di bilancio, i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto dal Codice Civile.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Tipologia di immobilizzazione immateriale	Aliquota % di ammortamento
Marchi e brevetti	5%
Software	33,33%
Migliorie su beni di terzi	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in un periodo di venti anni.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni materiali sono state imputate direttamente nel Conto Economico dell'esercizio, ad eccezione delle spese di manutenzione e

riparazione aventi natura incrementale del valore dei cespiti, che sono state portate ad incremento del valore capitalizzato

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipologia di cespite	Aliquota % di ammortamento
Fabbricati	3%
Insegne	10%
Macchine d'ufficio	20%
Mobili e arredi	10*
Impianti e attrezzature	25*

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

La voce fabbricati comprende il valore di garage di pertinenza della sede di Pescara, attualmente in leasing, oltre ad un terreno che non è stato ammortizzato così come consentito dai principi contabili.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le "immobilizzazioni in corso ed acconti" sono state iscritte nell'attivo sulla base di quanto stabilito dal codice civile e non sono assoggettate ad alcun ammortamento.

Ai sensi dell'art. 2427 nr. 8 c.c. si segnala che non vi è stata imputazione di oneri finanziari ai valori delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni sono iscritte al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. Tale costo non potrebbe essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, comma 1, numero 3), del codice civile, qualora la partecipazione, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore al valore di costo. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore iniziale di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante in linea con l'OIC 9.

La classificazione dei crediti alternativamente tra le immobilizzazioni finanziarie o l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Crediti commerciali

Per quanto riguarda i crediti aventi natura commerciale, la rilevazione iniziale è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio Paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono eliminati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti oltre 12 mesi rilevati nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti.

Crediti di natura non commerciale

I crediti non aventi natura commerciale sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzazione, assimilabile al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quanto la scadenza dei crediti è entro 12 mesi ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza è di importo non significativo.

Viceversa, la rilevazione iniziale dei crediti con scadenza superiore ad un anno avviene attraverso un processo di attualizzazione effettuato utilizzando tassi di remunerazione offerti da strumenti che, per caratteristiche tecniche e per profilo di rischio/rendimento, sono comparabili. Il valore di iscrizione iniziale del credito è pari quindi al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di

transazione. Se, successivamente alla rilevazione iniziale, la Società rivede le proprie stime dei flussi finanziari futuri, viene rettificato il valore contabile del credito per riflettere la variazione dei flussi finanziari così rideterminati.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato. Per le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante si assume che il valore di mercato coincide con il patrimonio netto della partecipata.

Disponibilità liquide

Sono rappresentate dalla cassa, da disponibilità presso il sistema bancario aventi il requisito dell'incassabilità a pronti o a breve termine e sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Riconoscimento di costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono stati imputati con i criteri di prudenza e di competenza. I ricavi per prestazioni di servizi egli altri ricavi e proventi sono imputati in base alla nuova formulazione dell'OIC34 in vigore dal 1 gennaio 2024.

I costi per l'acquisto di materiali sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente si identifica con la consegna o la spedizione.

I costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti disposizioni tributarie. Si è tenuto altresì conto di quanto statuito dall'OIC 25 in materia di imposte differite e anticipate. Pertanto, le imposte anticipate, così come il beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo, sono rilevate qualora ci sia ragionevole certezza della loro recuperabilità futura.

Le imposte differite ed anticipate sono calcolate sulla base della prevista aliquota fiscale applicabile nei periodi stimati di riversamento delle differenze e sono riviste ogni anno per tener conto delle variazioni sulla situazione patrimoniale ed economica della società e delle variazioni delle aliquote fiscali.

Si evidenzia che a far data dal 7 giugno 2011 la controllante SGB Humangest Holding S.r.l. come consolidante e le controllate Humangest S.p.A., Humanform S.r.l. e Humansolution S.r.l., come consolidate hanno aderito al regime di consolidato fiscale per la base imponibile IRES di cui agli articoli 117 e seguenti del TUIR, mediante l'esercizio congiunto dell'opzione, effettuato in data 6.6.2011, rinnovato in data 10.6.2014. Infine, per effetto delle modifiche apportate dall'art. 16 del D. Lgs. n. 175/2014, l'opzione è stata esercitata con la dichiarazione presentata nel periodo d'imposta 2017. Ai sensi del novellato articolo 117 comma 3 del TUIR, permanendo i requisiti previsti per la tassazione di gruppo, il rinnovo per il triennio 2023-2025 è tacito, e prevede la determinazione di un reddito imponibile consolidato corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna delle entità legali aderenti a tale regime.

Le partite economiche e finanziarie infragruppo, correlate all'adozione del regime di consolidato fiscale, sono regolate da un accordo di consolidamento. L'accordo di consolidamento del Gruppo SGB regola inoltre la gestione delle eccedenze di interessi passivi ed oneri assimilati indeducibili generatisi in capo ai singoli partecipanti e delle eccedenze non utilizzate di deduzione ACE; tali attributi, a determinate condizioni, possono essere trasferiti al consolidato fiscale senza generare un corrispondente provento in capo ai soggetti partecipanti che li hanno trasferiti.

Si evidenzia inoltre che la controllante SGB Humangest Holding S.r.l. e le controllate Humangest S.p. A., Humanform S.r.l., a partire dall'esercizio 2012 hanno aderito al regime di liquidazione dell'IVA di Gruppo. A partire dal 1° gennaio 2018 anche la società Humansolution S.r.l. è entrata nel perimetro di consolidamento dell'IVA di Gruppo. Infine, con decorrenza dall'1/01/2024 anche HCLOG S.r.l. e Iniziative Comuni S.c.r.l., controllate da Humansolution S.r.l., sono entrate nel perimetro del regime di liquidazione dell'IVA di Gruppo.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha effettuato né consuntivato transazioni in valuta estera.

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse (personali o reali) per debiti altrui, gli impegni ed i rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi

Adozione del modello organizzativo di cui al D.Lgs. 231/2001 e certificazioni

La Società ha da tempo adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (di seguito “Modello 231”), al fine di prevenire i reati rilevanti ai sensi della normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti. In conformità a quanto previsto dal Decreto, è stato nominato l’Organismo di Vigilanza (OdV), dotato di autonomia e indipendenza, incaricato di vigilare sull’efficace attuazione del Modello 231.

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, l’Organismo di Vigilanza ha svolto regolarmente le attività previste dal proprio mandato, monitorando la coerenza, l’attualità e l’adeguatezza del Modello rispetto all’evoluzione del contesto aziendale. Sono state altresì effettuate attività di verifica sull’effettiva osservanza delle prescrizioni contenute nel Modello da parte della struttura aziendale

In data 20/12/2024, con verbale del Consiglio di Amministrazione, è stato approvato un nuovo Modello Organizzativo 231 unitamente ad un nuovo Codice Etico, i quali hanno previsto:

- Revisione ed adeguamento del Modello, per una nuova valutazione del rischio relativo ai reati di nuova introduzione;
- Adeguamento per recepimento nuovi reati presupposto 231;
- Revisione ed adeguamento del Codice Etico e di Condotta nella sua impostazione e nei principi etici di comportamento;
- Aggiornamento del sistema disciplinare per creare un allegato al Modello, al fine di rendere più agevole la diffusione a tutto il personale aziendale;
- Rappresentazione nel Modello del sistema definito e adottato dalla Società per la gestione delle segnalazioni whistleblowing;
- Nomina di una funzione aziendale con il compito di gestire la documentazione, che provveda all’aggiornamento di procedure e protocolli e gestisca il trattamento dei rilievi formulati dall’OdV nelle attività di verifica, attuando con le funzioni competenti le azioni di miglioramento suggerite;
- Ampliamento dell’Organismo di Vigilanza a 5 membri.

La Società è inoltre in possesso di importanti certificazioni di sistema, tra cui:

- la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 per il Sistema di Gestione per la Qualità, attiva nelle sedi operative di Abruzzo, Lombardia, Lazio, Marche, Puglia, Sicilia e Campania;
- la certificazione SA8000, relativa alla responsabilità sociale d’impresa.

L’efficacia delle procedure interne e la conformità agli standard certificati sono oggetto di verifiche periodiche da parte del team di internal auditing, con l’obiettivo di assicurare il continuo miglioramento del sistema di gestione e controllo.

Altre informazioni

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	97.453	22.525	9.968.884	1.621.916	11.710.778
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.453	22.525	1.980.191	1.123.859	3.224.028
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	-	7.988.693	498.057	8.486.750
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	150	23.177	23.327
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	28.448	28.448

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni materiali
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-	519.160	154.267	673.427
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-	-	519.010	159.538	678.548
Valore di fine esercizio					
Costo	97.453	22.525	9.969.034	1.616.645	11.705.657
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.453	22.525	2.499.351	1.251.349	3.870.678
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	-	7.469.683	365.296	7.834.979

Marchio

La società nel 2020 si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110 del D.L. 104/2020 (cosiddetto "Decreto Agosto" convertito in Legge 126/2020), di rivalutare il Marchio Humangest regolarmente registrato presso il registro nazionale di marchi e brevetti con numero di registrazione 1164663 a seguito di deposito avvenuto in data 28/04/2005 e rinnovato in data 30/05/2014 con numero 1606481. La rivalutazione ha ottenuto riconoscimento fiscale in quanto l'imposta sostitutiva del 3%, ad oggi pagata, il cui ammontare è stato contabilizzato a riduzione della riserva.

La rivalutazione è stata determinata dagli amministratori per euro 9.300.000 avendo riguardo al valore di mercato. Il valore economico del marchio è stato valutato con il supporto di apposita relazione di stima redatta da un esperto indipendente, da cui è emerso il valore limite per la rivalutazione. L'intera rivalutazione è stata contabilizzata ad incremento del valore attivo. In contropartita si è iscritta una riserva nel patrimonio netto.

La rivalutazione ha ottenuto riconoscimento fiscale in quanto l'imposta sostitutiva del 3% - il cui ammontare è stato contabilizzato a riduzione della riserva - è stata regolarmente versata con riferimento alle tre rate previste, entro le scadenze del 30 giugno 2021, 30 giugno 2022 e 30 giugno 2023.

Si fa presente che l'articolo 1, commi 622, 623 e 624 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 ("Legge di bilancio 2022") ha introdotto alcune rilevanti modifiche ai regimi di rivalutazione e di riallineamento di cui all'articolo 110 del cd. "Decreto Agosto".

In particolare:

- il comma 622, della Legge di bilancio 2022, inserendo il comma 8-ter all'articolo 110, ha previsto che il maggior valore imputato in occasione dell'adesione ai regimi di rivalutazione e/o di riallineamento) alle attività immateriali deve essere dedotto, ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, in almeno 50 anni. Il successivo comma 8-quater, introdotto sempre del citato comma 622, consente, in deroga al comma 8-ter, ai soggetti interessati di non allungare il periodo di ammortamento sopra descritto (con possibilità, quindi, di procedere alla deduzione degli

ammortamenti nelle modalità originarie) previo pagamento di un'imposta sostitutiva corrispondente a quella stabilita dall'articolo 176, comma 2-ter, del TUIR, al netto dell'imposta sostitutiva del 3%. In altre parole, è possibile dedurre gli ammortamenti in 18 anni sulle attività immateriali in questione applicando un'imposta sostitutiva sui maggiori valori imputati con le aliquote, suddivise per scaglioni, del 9% sulla parte dei maggiori valori ricompresi nel limite di 5 milioni di Euro, dell'11% sulla parte dei maggiori valori che eccede 5 milioni e fino a 10 milioni di euro e del 13% sulla parte dei maggiori valori che eccede 10 milioni di euro;

- La decorrenza degli effetti delle nuove disposizioni contenute nei richiamati commi 8-ter e 8-quater è contestuale a quella disposta dalla disciplina dell'articolo 110 del cd. "Decreto Agosto";
- Inoltre viene consentito agli interessati di revocare, anche parzialmente, l'applicazione della disciplina dell'articolo 110 del Decreto Agosto, esercitando il diritto alla restituzione delle imposte sostitutive versate.

La Società, sulla base dell'intervento normativo sopra descritto, ha optato, ai fini fiscali, per la deduzione delle quote di ammortamento del marchio in 50 anni. Inoltre, la Società ha ritenuto opportuno non stanziare le imposte anticipate sulle riprese in aumento derivanti dal disallineamento civilistico-fiscale relativo ai diversi piani di ammortamento del bene in oggetto.

Gli amministratori hanno verificato, attraverso l'esecuzione di un impairment test con un orizzonte temporale di 3 anni, la recuperabilità del valore del capitale investito netto che include il valore del marchio. Tale verifica si è basata sul valore d'uso determinato in accordo con l'OIC 9, attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa previsti dal piano economico finanziario 2025-2027 della società approvato dagli amministratori. A seguito del test emerge la piena recuperabilità del valore del marchio.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.213.247	2.302.239	(88.992)

La composizione e i movimenti delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella seguente tabella.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	580.170	385.391	3.560.925	4.526.486
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.414	294.235	1.896.598	2.224.247
Valore di bilancio	546.756	91.156	1.664.327	2.302.239
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	17.235	5.900	245.189	268.324
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	8.618	-	18.119	26.737

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	9.672	33.265	287.642	330.579
Totali variazioni	(1.055)	(27.365)	(60.572)	(68.992)
Valore di fine esercizio				
Costo	580.169	391.291	3.779.043	4.750.503
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.468	327.500	2.175.288	2.537.256
Valore di bilancio	545.701	63.791	1.603.755	2.213.247

Il valore delle Immobilizzazioni Materiali subisce le seguenti variazioni:

- la posta "Terreni e Fabbricati" si riduce per un importo netto di euro 1.055 per effetto della rilevazione della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio pari a euro 9.672 al netto della rettifica al fondo ammortamento di euro 8.618 derivante da cessione.
- la posta "Impianti e Macchinari" si riduce per un importo netto di euro 27.365 per effetto di acquisti pari a euro 5.900 e di ammortamenti di competenza dell'esercizio pari a euro 33.265.
- la posta "Altri beni" si riduce complessivamente per euro 60.572 per effetto:
 - dell'acquisto di mobili e arredi per euro 67.603 e della cessione effettuata in seguito alla chiusura di alcune filiali per euro 23.208 oltre che dell'ammortamento dell'esercizio al netto delle dismissioni per euro 175.092;
 - dell'acquisto di macchine elettroniche (essenzialmente cellulari e altri apparecchi elettronici) per complessivi euro 11.179 e dell'ammortamento di competenza dell'esercizio pari a euro 81.956;
 - dell'installazione di nuove insegne per un importo al netto delle dismissioni di euro 159.417 e dell'ammortamento netto dell'esercizio pari a euro 16.273;
 - alla riduzione netta di beni strumentali di valore unitario inferiore a euro 516,46 per 1.530;
 - alla cessione di autovetture per un valore di euro 795.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono contabilmente rappresentate secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni tra i costi di esercizio secondo il principio della competenza.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore (ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile) allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

NOTA INTEGRATIVA	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	989.653
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	209.062
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	-
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	2.925.507
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	92.234

Le operazioni di locazione finanziaria che la Società ha in essere alla data 31/12/2024 (n. 3 contratti), così come sintetizzati nella precedente tabella, si riferiscono alle seguenti categorie di cespiti:

- immobilizzazioni materiali: fabbricato con aliquota di ammortamento del 5,56%.
- immobilizzazioni materiali: fabbricato con aliquota di ammortamento del 5%.
- altri beni: autovetture con aliquota di ammortamento del 25%.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
57.252.418	46.396.176	10.856.242

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	26.970.017	570.000	27.540.017
Valore di bilancio	26.970.017	570.000	27.540.017
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.285.000	-	2.285.000
Totale variazioni	2.285.000	-	2.285.000
Valore di fine esercizio			
Costo	29.255.017	570.000	29.825.017
Valore di bilancio	29.255.017	570.000	29.825.017

Le partecipazioni in imprese controllate includono le partecipazioni totalitarie nelle società Humanform S.r.l., Humangest Group S.r.l., Humansolution S.r.l., Area 75 S.r.l. e la partecipazione maggioritaria del 78,56% nella società Employerland S.r.l. Di seguito come indicato nel punto 3 dell'art.2426 del Codice Civile viene motivata se positiva la differenza tra il valore di carico delle partecipazioni rispetto alla frazione del patrimonio netto (dati al 31/12/2024).

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota del PN posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Humanform S.r.l.	Pescara	01768900688	50.000	(1.401.445)	340.614	340.614	100%	6.750.000
Humansolution S.r.l.	Pescara	01899000689	1.000.000	(963.578)	1.040.442	1.040.442	100%	10.596.990
Humangest Goup S.r.l.	Romania	RO22118520	1.495.688	262.684	2.451.188	2.451.188	100%	11.060.000
Area 75 S.r.l.	Roma	06353841007	25.000	(118.352)	34.721	34.721	100%	267.809
Employerland S.r.l.	Roma	12653871009	25.000	(74.524)	108.226	85.022	78,56%	580.218
Totale			2.595.688	-2.295.215	3.975.191	3.951.987		29.255.017

Humanform S.r.l.

La partecipazione si incrementa rispetto al precedente esercizio per un importo pari a euro 1.700.000 per effetto del rafforzamento patrimoniale della società a seguito delle delibere di versamento in conto capitale del 29/07/2024 di euro 200.000,00, versata con bonifico il 29/10/2024, e la seconda delibera del 31/12/2024 per euro 1.500.000,00 regolata con compensazione di finanziamento concesso.

La società opera nel settore della formazione. Il mercato di riferimento è quello nazionale nell'ambito del quale realizza progetti formativi per le imprese anche con l'intervento dei fondi interprofessionali. I dati relativi al patrimonio netto ed il risultato economico si riferiscono al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

L'anno 2024 è stato fortemente influenzato da fattori esterni, causando una discontinuità rispetto al 2023, sia in termini di fatturato che di risultato operativo. La significativa contrazione dei ricavi è attribuibile al ritardo nella pubblicazione del bando della terza edizione del Fondo Nuove Competenze che ha influenzato negativamente i ricavi legati a tale iniziativa. La marginalità linda, tuttavia, ha mostrato un miglioramento percentuale, passando dal 48% nel 2023 al 60% nel 2024, grazie a un contenimento dei costi diretti, attribuibile all'internalizzazione delle attività di progettazione, precedentemente affidate a fornitori esterni. Tale scelta strategica ha consentito di compensare parzialmente il calo di fatturato contenendo l'effetto sul risultato operativo.

Alla luce dei risultati conseguiti nel 2024, con il supporto degli advisor AT Kearney, è stata apportata una revisione al piano industriale 2024–2026, sul biennio 2025-2026. La revisione prevede il pieno riassorbimento delle attività che hanno subito un rallentamento nel 2024. Tale slittamento non ha compromesso le prospettive di crescita dell'azienda in arco di piano, con un tasso di crescita (CAGR) 2024-2026 del 40,80% e il raggiungimento di Ebitda a fine piano pari al 12%.

Il criterio adottato nella valutazione della partecipazione (costo di acquisto) ha determinato l'iscrizione della partecipazione a un maggior valore rispetto al valore del patrimonio netto risultante alla data del 31 dicembre 2024. La differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione e il valore del patrimonio netto non è rappresentativo di una perdita durevole in quanto si ritiene che, sulla base delle suddette proiezioni, saranno generati nel medio - lungo periodo flussi positivi di reddito tali da recuperare la suddetta differenza.

Gli amministratori hanno verificato, attraverso l'esecuzione di un impairment test, con un orizzonte temporale di Piano 2025-2026 a cui è stato aggiunto in modo inerziale anche il 2027, la recuperabilità

del valore della partecipazione nella società controllata. Tale verifica si è basata sul valore d'uso determinato in accordo con l'OIC 9 attraverso l'attualizzazione dei flussi finanziari previsti dal business plan 2025-2027.

Il test ha evidenziato la recuperabilità del valore di carico della partecipazione.

Per ragioni prudenziali, il test è stato eseguito applicando una maggiorazione al WACC, corrispondente a un tasso di execution risk calcolato sulla base dell'analisi della percentuale di raggiungimento degli obiettivi di piano nel corso dell'ultimo quinquennio.

Anche in seguito a tale aggiornamento, è stata confermata la recuperabilità del valore di carico della partecipazione.

In aggiunta al suddetto calcolo sono state condotte appropriate analisi di sensitivity sul valore recuperabile della partecipazione considerando una variazione di +1% del WACC e del -1% del g-rate.

Il risultato di queste analisi non comporta differenze rispetto al suddetto test.

Humansolution S.r.l.

La società opera nei settori dell'outsourcing amministrativo e dei servizi di facility management. I dati patrimoniali ed economici fanno riferimento al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, che ha registrato una perdita netta pari a euro 963.578. Nel corso del 2024, i ricavi si sono attestati a euro 10.102.748, evidenziando una lieve contrazione del -7,9% rispetto all'anno precedente. Tale flessione è principalmente riconducibile alla riduzione dei ricavi generati dalla linea di business "Consulenza" rivolta alle società del Gruppo. In controtendenza, si conferma il trend positivo della divisione CED (Payroll) nei confronti dei clienti esterni al Gruppo, che ha registrato una crescita del +6,24% rispetto al 2023, a testimonianza della solidità del posizionamento commerciale su tale segmento. Avendo mantenuto pressoché invariato il livello dei costi, la contrazione dei ricavi si è interamente riflessa sulla redditività operativa, determinando la perdita d'esercizio registrata. Alla luce dei risultati consuntivi nel 2024, con il supporto degli advisor AT Kearney, è stata apportata una revisione al piano industriale 2024-2026, sul biennio 2025-2026. Tale aggiornamento conferma una prospettiva di crescita dei volumi di fatturato e di progressivo miglioramento della marginalità.

Il criterio adottato nella valutazione della partecipazione (costo di acquisto) ha determinato l'iscrizione della partecipazione a un maggior valore rispetto al valore del patrimonio netto risultante alla data del 31 dicembre 2024. La differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione e il valore del patrimonio netto non è rappresentativo di una perdita durevole in quanto si ritiene che, sulla base delle suddette proiezioni, saranno generati nel medio - lungo periodo flussi positivi di reddito tali da recuperare la suddetta differenza.

Gli amministratori hanno verificato, attraverso l'esecuzione di un impairment test, con un orizzonte temporale di Piano 2025-2026 a cui è stato aggiunto in modo inerziale anche il 2027, la recuperabilità del valore della partecipazione nella società controllata. Tale verifica si è basata sul valore d'uso determinato in accordo con l'OIC 9 attraverso l'attualizzazione dei flussi finanziari previsti dal business plan 2025-2027.

Il test ha evidenziato la recuperabilità del valore di carico della partecipazione.

Per ragioni prudenziali, il test è stato eseguito applicando una maggiorazione al WACC, corrispondente a un tasso di execution risk calcolato sulla base dell'analisi della percentuale di raggiungimento degli obiettivi di piano nel corso dell'ultimo quinquennio.

Anche in seguito a tale aggiornamento, è stata confermata la recuperabilità del valore di carico della partecipazione.

In aggiunta al suddetto calcolo sono state condotte appropriate analisi di sensitivity sul valore recuperabile della partecipazione considerando una variazione di +1% del WACC e del -1% del g-rate.

Il risultato di queste analisi non comporta differenze rispetto al suddetto test.

Le società controllate da Humansolution S.r.l. operanti nel settore logistico: HCLOG S.r.l. e Iniziative Comuni S.c.r.l.

Le società partecipate da Humansolution S.r.l. operative nel settore della logistica (HCLOG S.r.l. detenuta al 100% e Iniziative Comuni S.c.r.l. detenuta al 75%) hanno chiuso il bilancio dell'esercizio 2024 consuntivando rispettivamente perdite pari a euro 2.419.984 e euro 474.228. Nonostante gli sforzi messi in campo in attuazione delle strategie contenute nel piano industriale 2024-2026, l'esercizio ha evidenziato delle criticità. I ricavi effettivi sono risultati inferiori sia rispetto alle previsioni di piano che al dato consuntivato del 2023. La marginalità (ML%) si è collocata al di sotto del target, principalmente a causa del ritardato avvio della pipeline commerciale pianificata per l'anno. A ciò si sono aggiunte significative perdite su alcune commesse del comparto automotive, che hanno impattato negativamente sia il fatturato che la redditività aziendale. Un ulteriore elemento di complessità è stato rappresentato dalla natura eterogenea e frammentata del settore logistico, in cui ogni appalto presenta caratteristiche specifiche. Ciò ha reso necessaria un'attuazione delle strategie aziendali fortemente personalizzata, rallentandone inevitabilmente l'estensione su larga scala.

Alla luce di queste dinamiche, il 2024 si configura come un anno di transizione, in cui sono state gettate le fondamenta per il recupero della redditività operativa, atteso a partire dal 2025.

Con il supporto degli advisor AT Kearney, è stata apportata una revisione al piano industriale 2024-2026, sul biennio 2025-2026. Il piano è stato rivisto introducendo: un nuovo action plan di recupero efficienza cantiere per cantiere, inclusa revisione tariffaria; un adeguamento dell'assetto organizzativo con nuove figure manageriali e inserimento di risorse HR specializzate sulla logistica; lo sviluppo di una pipeline commerciale più selettiva, con focus su clienti medio-piccoli ad alta marginalità.

Il criterio adottato per la valutazione della partecipazione (costo di acquisizione) ne ha determinato l'iscrizione a un maggior valore rispetto al valore del patrimonio netto risultante alla data del 31 dicembre 2024. La differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione e il valore del patrimonio netto non è rappresentativo di una perdita durevole in quanto si ritiene che, sulla base del business plan 2025-2026 qui appena illustrato, saranno generati nel medio - lungo periodo flussi positivi di reddito tali da recuperare la suddetta differenza.

Gli amministratori hanno verificato, attraverso l'esecuzione di un impairment test, con un orizzonte temporale di Piano 2025-2026 a cui è stato aggiunto in modo inerziale anche il 2027, la recuperabilità del valore della partecipazione nella società controllata. Tale verifica si è basata sul valore d'uso determinato in accordo con l'OIC 9 attraverso l'attualizzazione dei flussi finanziari previsti dal business plan 2025-2027.

Il test ha evidenziato la recuperabilità del valore della partecipazione.

Per ragioni prudenziali, il test è stato eseguito applicando una maggiorazione al WACC, corrispondente a un tasso di execution risk del 18%.

Anche in seguito a tale aggiornamento, è stata confermata la recuperabilità del valore di carico della partecipazione.

In aggiunta al suddetto calcolo sono state condotte appropriate analisi di sensitivity sul valore recuperabile della partecipazione considerando una variazione di +1% del WACC e del -1% del G-rate.

Il risultato della suddetta analisi ha evidenziato una potenziale svalutazione tra il 5 e il 7% della partecipazioni stesse al verificarsi di questo scenario.

Humangest Group S.r.l. (di diritto rumeno)

La società detenuta al 100% da Humangest S.p.A. opera nel settore della somministrazione sul mercato rumeno. I dati relativi al patrimonio netto ed il risultato economico si riferiscono al bilancio

di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. L'anno 2024 si è chiuso con un utile pari ad euro 262.684, registrando una lieve flessione rispetto alle attese, (EBITDA pari al 1% verso un obiettivo dell'1,5%) pur in presenza di un più marcato scostamento dei ricavi -11%.

Alla luce dell'andamento 2024, si è ritenuto opportuno procedere all'aggiornamento del piano industriale 2024-2026 per il biennio 2025-2026, il piano ha riguardato, come nella prima versione il business cumulato della controllata Humangest Group e della sua controllata IHM S.r.l.. Con il supporto degli advisor AT Kearney il piano revisionato prevede una riduzione dell'ebitda target 2026, che si attesta al 5%, e il ridimensionamento la crescita CAGR dei ricavi 2024-2026 al 11,2%.

Il criterio adottato per la valutazione della partecipazione (costo di acquisizione) ha determinato l'iscrizione della partecipazione a un maggior valore rispetto al valore del patrimonio netto risultante alla data del 31 dicembre 2024.

Gli amministratori hanno verificato, attraverso l'esecuzione di un impairment test, con un orizzonte temporale di Piano 2025-2026 a cui è stato aggiunto in modo inerziale anche il 2027, la recuperabilità del valore della partecipazione nella società controllata. Tale verifica si è basata sul valore d'uso determinato in accordo con l'OIC 9 attraverso l'attualizzazione dei flussi finanziari previsti dal business plan 2025-2027

Il test ha evidenziato la recuperabilità del valore della partecipazione.

Per ragioni prudenziali, il test è stato eseguito applicando una maggiorazione al WACC, corrispondente a un tasso di execution risk calcolato sulla base dell'analisi della percentuale di raggiungimento degli obiettivi di piano nel corso dell'ultimo quinquennio. Anche in seguito a tale aggiornamento, è stata confermata la recuperabilità del valore di carico della partecipazione.

In aggiunta al suddetto calcolo sono state condotte appropriate analisi di sensitivity sul valore recuperabile della partecipazione considerando una variazione di +1% del WACC e del -1% del g-rate.

Il risultato della suddetta analisi ha evidenziato una potenziale svalutazione rispetto al valore della partecipazione, tra 320.000 e 530.000 euro.

Area 75 S.r.l.

Area 75 S.r.l. svolge attività di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocazione del personale. I dati relativi al patrimonio netto ed alla perdita d'esercizio si riferiscono al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Sulla base dei dati di pre consuntivo 2024, a gennaio 2025 con il supporto degli advisor AT Kearney, è stata apportata una modifica al Piano industriale di gruppo 2024-2026 per il biennio 2025-2026, portando la crescita CAGR dei ricavi 2024-2026 al 77,9%, e l'Ebitda a fine piano pari al 31,9% dei ricavi.

Employerland S.r.l.

La società Employerland S.r.l. svolge attività di servizi connessi alle tecnologie. I dati relativi al patrimonio netto ed alla perdita d'esercizio si riferiscono al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Sulla base dei dati di pre consuntivo 2024, a gennaio 2025 con il supporto degli advisor AT Kearney è stata apportata una modifica al Piano industriale di gruppo 2024-2026 per il biennio 2025-2026, portando la crescita CAGR dei ricavi 2024-2026 al 55,3% e l'Ebitda a fine piano pari al 28,1% dei ricavi.

Le partecipazioni in altre imprese non hanno subito movimentazioni nel corso dell'esercizio e si riferiscono a:

- La Cascina Soc. Coop per azioni iscritta per un importo pari a euro 500.000;

- Banca del Gran Sasso d'Italia (Ex Banca del Vomano S.p.A.) iscritta per un importo pari a euro 30.000;
- Aeva S.r.l. iscritta per un importo pari a euro 30.000. tale partecipazione è stata oggetto di cessione in data 27 maggio 2025 dalla quale è emersa per la società una plusvalenza di Euro 720.000.
- Consorzio Syntax iscritta per un importo pari a euro 10.000.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	6.477.030	362.599	6.839.629	725.000	6.114.629
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	11.525.983	2.549.669	14.075.652	2.800.000	11.275.652
Crediti immobilizzati verso altri	853.146	5.658.974	6.512.120	737.120	5.775.000
Totale crediti immobilizzati	18.856.159	8.571.242	27.427.401	4.262.120	23.165.281

La variazione rispetto al 31/12/2023 dei crediti immobilizzati verso imprese controllate scadenti entro l'esercizio successivo pari a euro 1.746.071, tale importo include il rimborso integrale del finanziamento da HCLOG S.r.l. di euro 1.771.071 avvenuto nel corso del 2024.

I "Crediti immobilizzati verso imprese controllate" entro 12 mesi pari a complessivi euro 725.000 quanto a:

- euro 700.000 (invariato rispetto al 2023) si riferiscono ad un finanziamento concesso a Humangest Group S.r.l. (di diritto rumeno) produttivo di interessi, ad oggi rimborsato per euro 238.570;
- euro 25.000 si riferiscono al finanziamento fruttifero di interessi concesso a Area 75 S.r.l.. ad oggi interamente rimborsato.

I "Crediti immobilizzati verso imprese controllate" oltre 12 mesi pari a complessivi euro 6.114.629 quanto a:

- euro 5.748.859 si riferiscono al finanziamento fruttifero d'interessi concesso a Humansolution S.r.l.;
- euro 365.770 si riferiscono al finanziamento fruttifero di interessi concesso a Humanform S.r.l..

I "Crediti immobilizzati verso controllanti" pari a complessivi euro 14.075.652 sono riferiti:

- quanto a euro 12.094.620 a finanziamenti fruttiferi di interessi concessi alla controllante SGB Humangest Holding S.r.l.
- quanto a euro 1.981.032 a crediti per rivalsa su contenzioso fiscale degli anni 2005-2006

Il rimborso del debito da parte della controllante è regolato attraverso un piano di ammortamento rinegoziato a dicembre 2024 che prevede il rimborso in 5 rate annuali, pari euro 2.800.000 a partire dal 31.12.2025 per le prime 4 rate e una rata finale di 2.875.652.

Con tali condizioni di ammortamento la quota del credito scadente entro 12 mesi è pari a euro 2.800.000 mentre la quota scadente oltre 12 mesi è pari a euro 11.275.652, di cui euro 6.925.091 scadente oltre i 5 anni dalla chiusura dell'esercizio.

I "Crediti immobilizzati verso altri" pari a complessivi euro 6.512.120 sono rappresentati da:

- depositi cauzionali inerenti le locazioni delle filiali per euro 737.120

- finanziamento infruttifero di interessi concesso a Bdirection S.r.l. per euro 5.775.000 riferibile ai medesimi soci di controllo di SGB Humangest Holding S.r.l..

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	6.139.629	14.075.652	6.512.120	26.727.401
Romania	700.000	-	-	700.000
Totale	6.839.629	14.075.652	6.512.120	27.427.401

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	93.030.506	(17.754.280)	75.276.226	75.276.226	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.393.946	1.975.819	4.369.765	4.369.765	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.397.992	(1.036.542)	2.361.450	2.361.450	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.445.742	6.239.570	7.685.312	5.015.689	2.669.623
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	200.935	367.463	568.398		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.122.045	921.375	3.043.420	3.043.420	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	102.591.166	(9.286.595)	93.304.571	90.066.550	-

CREDITI VERSO CLIENTI

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

	31/12/2024	31/12/2023
Crediti verso clienti	52.268.534	65.845.729
Crediti ceduti al factor	30.989.912	28.583.078

	31/12/2024	31/12/2023
Ricevute bancarie/Cambiali	7.936.131	9.067.593
Fatture da emettere	4.625.121	3.214.292
Note Credito da emettere	(2.038.931)	(967.180)
Fondo svalutaz. crediti	(18.504.542)	(16.504.888)
Totale Voce C.II.1	75.276.226	89.238.624

La riduzione del credito verso clienti è da attribuire ad un significativo miglioramento dei giorni DSO, grazie ad una gestione del credito tempestiva ed efficace, che ha permesso una più rapida riscossione dei crediti e un miglior controllo delle scadenze e ad una strategia di miglioramento del profilo di pagamento del portafoglio clienti. Tale risultato è stato inoltre supportato da una strategia orientata a privilegiare rapporti commerciali con clienti caratterizzati da condizioni di pagamento più contenute in termini temporali e da una maggiore affidabilità nei flussi di incasso.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/23	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Saldo al 31/12/24
(16.504.888)	(2.000.000)	346	-	(18.504.542)

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 2.000.000, in linea con il principio della prudenza e in coerenza con la politica aziendale di valutazione del rischio creditizio. L'accantonamento riflette una stima ragionevole delle perdite attese su crediti commerciali, tenendo conto sia delle situazioni di morosità già in essere, sia del rischio potenziale legato all'andamento generale del portafoglio clienti. In particolare, sono stati considerati elementi quali: l'età del credito, le condizioni economico-finanziarie dei debitori, eventuali contenziosi in corso e la storicità dei pagamenti.

CREDITI VERSO CONTROLLATE

I "Crediti verso imprese controllate" risultano così suddivisi:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Humansolution S.r.l.	2.163.497	1.096.337	1.067.160
Humanform S.r.l.	1.016.036	1.191.789	(175.753)
Humangest Group S.r.l.	26.477	26.477	-
Employerland S.r.l.	47.287	4.936	42.351
HClög S.r.l.	1.077.588	30.099	1.047.489
Area 75 S.r.l.	-	2.102	(2.102)
Iniziative Comuni S.c.r.l.	38.880	42.206	(3.326)

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Totale Voce C.II.2	4.369.765	2.393.946	1.975.819

La voce nel complesso ha subito una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente determinata sostanzialmente dal credito concesso alle controllate Humansolution S.r.l., HClog S.r.l. ed Employerland S.r.l.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI (SGB HUMANGEST HOLDING S.r.l.)

I "Crediti verso imprese controllanti" pari ad euro 2.361.450 (-1.036.542 rispetto al 2023) sono riferibili quanto a euro 1.138.167 a crediti di natura commerciale per ribaltamento costi e quanto a euro 1.223.283 a crediti derivanti dal consolidamento fiscale IRES (invariati rispetto all'esercizio precedente).

CREDITI TRIBUTARI

I "Crediti tributari" pari ad euro 7.685.311 si riferiscono essenzialmente a crediti d'imposta da Superbonus 110% per un importo pari a euro 6.949.317 acquistati per la compensazione in F24 e a crediti d'imposta su ritenute di lavoro dipendente per euro 529.535 e credito Irap per euro 206.459.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

I "Crediti per imposte anticipate" si incrementano di euro 367.463 rispetto al 2023 ed ammontano ad euro 568.398 e sono sostanzialmente relativi a differenze temporanee deducibili in esercizi futuri e contabilizzate secondo il principio OIC 25, il quale subordina la registrazione delle attività fiscali alla "ragionevole certezza" di realizzazione. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto indicato nel paragrafo relativo alle "imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate".

CREDITI VERSO ALTRI

I "Crediti verso altri", pari ad euro 3.043.421 si riferiscono:

- quanto ad euro 523.333 al residuo prezzo da ricevere da Bdirection S.r.l. in qualità di cessionaria di un credito vs. terze parti il cui pagamento è previsto in due rate da euro 261.667, di cui la prima risulta ad oggi già versata e la seconda è in scadenza al 20 luglio 2025;
- quanto ad euro 226.371 a crediti nei confronti di Equitalia per cartelle sui cui è stato raggiunto un accordo in sede giudiziale con l'ente impositore (INPS) che sarà rimborsato alla fine del pagamento da parte della società del piano di ristrutturazione 182 ter.;
- quanto ad euro 106.288 a crediti verso clienti della controllata Humangest Group S.r.l. ceduti alla Società;
- quanto ad euro 475.908 per crediti diversi di natura non commerciale, rappresentati da crediti per cessioni di partecipazioni per euro 226.400, crediti verso Inail per anticipazioni di retribuzioni a dipendenti temps per euro 68.555, acconti a fornitori per euro 15.876, acconto a dipendenti per euro 20.076, crediti verso Inps per pagamenti in eccesso di euro 79.042 e da crediti diversi di piccola entità per la parte residua.
- quanto ad euro 1.711.520 per crediti verso l'ente Formatemp per trattamento di integrazione salariale erogata a dipendenti in somministrazione a carico del fondo e per formazione erogata a candidati a missioni di lavoro temporaneo nel corso dell'esercizio la cui compensazione da parte dell'ente avverrà su fondi 2025.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Area geografica	Italia	Romania	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	75.276.226	-	75.276.226
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	4.343.288	26.477	4.369.765
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.361.450	-	2.361.450
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.685.312	-	7.685.312
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	568.398	-	568.398
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.937.132	106.288	3.043.420
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	93.171.806	132.765	93.304.571

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
39.183	39.183	

Le attività in termini sono riferibili a surplus di liquidità maturate in precedenti esercizio che sono stati investiti in quote di fondi comuni di investimento mobiliare.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
711.947	1.856.932	(1.144.985)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.812.003	(1.129.961)	682.042
Denaro e altri valori in cassa	44.929	(15.024)	29.905
Totale disponibilità liquide	1.856.932	(1.144.985)	711.947

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.102.663	2.868.472	(765.809)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.426.566	(1.213.985)	212.581
Risconti attivi	1.441.906	448.175	1.890.081
Totale ratei e risconti attivi	2.868.472	(765.809)	2.102.663

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, c.c.).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, c.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
10.023.779	11.102.505	(1.078.726)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	3.000.000		-		3.000.000
Riserve di rivalutazione	12.729.332		(3.850.307)		8.879.025
Riserva legale	240.395		-		240.395
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.716.235		(1.716.235)		-
Varie altre riserve	1		2		3
Totale altre riserve	1.716.236		(1.716.233)		3
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.016.915)		-		(1.016.915)
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.566.543)		5.566.543	(1.078.729)	(1.078.729)
Total patrimonio netto	11.102.505		3	(1.078.729)	10.023.779

La movimentazione del patrimonio netto è riconducibile unicamente alla perdita generata nel 2024.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità. (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, c.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	3.000.000	B
Riserve di rivalutazione	8.879.025	A,B
Riserva legale	240.395	A,B
Altre riserve		
Varie altre riserve	3	
Totale altre riserve	3	
Utili portati a nuovo	(1.016.915)	A,B,C,D

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Totale	11.102.508	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto, iscritto tra le passività dello stato patrimoniale, riflette l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.

L'ammontare del fondo è stato determinato sulla base delle spettanze maturate dal personale in forza, tenendo conto degli elementi retributivi rilevanti ai fini del calcolo, nonché delle rivalutazioni effettuate ai sensi di legge. L'importo tiene altresì conto delle eventuali anticipazioni erogate nel corso dell'esercizio e delle quote destinate a forme di previdenza complementare, ove previste.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
401.453	337.475	63.978

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito si riporta la composizione a fine esercizio e la variazione intervenuta rispetto esercizio precedente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	9.354.833	492.358	9.847.191	1.816.631	8.030.560
Debiti verso altri finanziatori	24.137.400	5.055.449	29.192.849	29.192.849	-
Debiti verso fornitori	3.594.305	(794.797)	2.799.508	2.799.508	-
Debiti verso imprese controllate	4.743.399	(1.322.403)	3.420.996	3.420.996	-
Debiti verso controllanti	3.464.128	840.681	4.304.809	4.304.809	-
Debiti tributari	11.233.559	(792.353)	10.441.206	5.012.641	5.428.565
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.577.505	(5.739.812)	72.837.693	10.099.263	62.738.430
Altri debiti	17.610.808	2.252.468	19.863.276	16.941.828	2.921.448
Totale debiti	152.715.937	(8.409)	152.707.528	73.588.525	79.119.003

DEBITI VERSO BANCHE

I debiti bancari sono riferibile alle seguenti operazioni di finanziamento:

- mutuo chirografario con garanzia SACE concesso da Banca Progetto S.p.A. a febbraio 2023 di importo pari a euro 10 milioni, ammortamento in 31 rate trimestrali posticipate comprensive di capitale e interessi con quota capitale fissa pari a euro 322.581 e scadenza fissata al 31.12.2030.
- mutuo chirografario con garanzia SACE concesso da Banca Progetto S.p.A. a gennaio 2024 di importo pari a euro 2.500.000, ammortamento in 19 rate trimestrali posticipate comprensive di capitale e interessi con quota capitale fissa pari a euro 131.578,95 e scadenza fissata al 31.12.2028.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Il debito è riferito al saldo degli anticipi in factoring pari a euro 29.192.849.

DEBITI VERSO FORNITORI

Il debito nei confronti dei fornitori, pari a euro 2.799.508 in riduzione rispetto al 2023 riflette un miglioramento del DPO medio praticato sui pagamenti.

DEBITI VERSO CONTROLLATE

Il debito verso controllate è così suddiviso:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Humansolution S.r.l.	3.047.968	4.380.217	(1.332.249)
Humanform S.r.l.	358.886	63.450	295.436
Employerland S.r.l.	-	139.451	(139.451)
Arca 75 S.r.l.	-	12.382	(12.383)
HLOG S.r.l.	1.765	106.289	(104.524)
Altre società del gruppo (Iniziative Comuni e altre società)	12.376	41.610	(29.234)
Totale Voce D.9)	3.420.995	4.743.399	1.322.404

DEBITI VERSO CONTROLLANTI

Il debito verso la controllante SGB Humangest Holding S.r.l., pari ad euro 4.304.809, è riferibile quanto a euro 2.975.311 al corrispettivo per management fee, quanto a euro 939.574 a debiti da consolidato fiscale IRES e quanto a euro 389.925 al debito IVA per il consolidato di gruppo.

DEBITI TRIBUTARI

Il debito tributario complessivo di euro 10.441.207, di cui euro 5.428.565 relativo a debiti per transazione Art.182-Ter con scadenza successiva al 31/12/2025, sono riferiti a:

- euro 438.782 debiti per transazione Art.182-Ter in scadenza nel 2025
- euro 35.082 debiti per imposte di bollo e ritenute su professionisti
- euro 4.538.777 debiti su ritenute di lavoro dipendente ad oggi versate.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA SOCIALE

Il debito previdenziale e assistenziale complessivo è pari a euro 72.837.694 e risulta così suddiviso:

- euro 67.793.642 per debiti previdenziali e assistenziali derivanti dall'accordo di transazione *ex art. 182-bis L.F.* di cui euro 62.738.430 in scadenza oltre l'esercizio successivo;
- euro 3.105.908 per debiti previdenziali maturati nel 2024 con scadenza il 16 gennaio 2025 regolarmente versati;
- euro 722.175 per debiti Inail maturati nel 2024 con scadenza febbraio 2025 regolarmente versati nei termini;
- euro 212.702 per debiti verso altri fondi di previdenza con scadenza nel 2025;
- euro 1.003.268 per debiti contributivi su retribuzioni differite.

ALTRI DEBITI

Il totale della voce altri debiti pari a euro 19.863.276 comprende:

- euro 11.100.710 per retribuzioni del personale dipendente liquidate a gennaio 2025;
- euro 3.209.716 per debiti verso dipendenti per ratei di retribuzione differita, ferie maturate e non godute
- euro 117.853 debiti verso soggetti non ricompresi nelle voci precedenti
- euro 5.434.997 per debiti relativi all'acquisto di crediti fiscali superbonus 110%, di cui 2.921.448 con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	9.847.191	9.847.191
Debiti verso altri finanziatori	29.192.849	29.192.849
Debiti verso fornitori	2.799.508	2.799.508
Debiti verso imprese controllate	3.420.996	3.420.996
Debiti verso imprese controllanti	4.304.809	4.304.809
Debiti tributari	10.441.206	10.441.206
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	72.837.693	72.837.693
Altri debiti	19.863.276	19.863.276
Debiti	152.707.528	152.707.528

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31 dicembre 2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
326.248	385.001	(58.753)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	384.764	(74.008)	310.756
Risconti passivi	237	15.255	15.492
Totali ratei e risconti passivi	385.001	(58.753)	326.248

L'importo dei ratei passivi è ascrivibile a costi di competenza dell'esercizio ma la cui manifestazione monetaria si è verificata nel 2025.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, c.c.)

	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Somministrazione di lavoro	212.814.329	221.819.529	(9.005.200)
Ricerca e selezione	2.192.186	2.101.894	90.292
Politiche attive del lavoro	2.107.964	1.332.118	775.845
Servizi intercompany	672.736	800.271	(127.535)
Totale ricavi	217.787.215	226.053.812	(8.266.595)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, c.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	217.787.215
Totale	217.787.215

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
231.518.817	236.468.805	(4.949.988)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.794	2.965	(171)
Servizi	27.450.789	26.875.821	574.968
Godimento di beni di terzi	4.039.639	3.806.611	233.028
Salari e stipendi	141.980.652	147.076.123	(5.095.471)
Oneri sociali	43.851.957	46.261.196	(2.409.239)
Trattamento di fine rapporto	7.913.341	8.036.994	(123.653)
Altri costi del personale	982.815	793.533	189.282
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	673.427	689.891	(16.464)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	330.579	342.727	(12.148)
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.000.000	450.000	1.550.000
Oneri diversi di gestione	2.292.824	2.132.944	159.880
Totali	231.518.817	236.468.805	(4.949.988)

Di seguito viene fornito dettaglio dei costi sostenuti, si è operata una riclassificazione delle voci di costo 2023 al fine di rendere i due valori comparabili.

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
1) - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.794	2.965	-171
MATERIALE DI CONSUMO	2.794	2.965	-171
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
2) - Per servizi	27.450.789	27.072.094	378.694
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	3.212	3.048	163
ASSICURAZIONI	30.744	51.978	-21.234
CANONI ASSISTENZA	17.912	20.655	-2.743

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	270.473	274.603	-4.130
COMP.AMMINISTRATORI	196.800	196.800	0
COMPENSI SINDACI-A ALTRI PROFESSIONISTI	118.540	20.800	97.740
CONSULENZE PROFESSIONALI	7.699.690	6.999.118	700.572
COSTI PER FORMAZIONE	36.877	91.803	-54.925
COSTI PER SERVIZI	534.733	517.466	17.267
COSTI PER SERVIZI INTERCOMPANY	12.025.394	12.340.208	-314.814
FORMAZIONE DEL PERSONALE	93.554	132.876	-39.322
MANUT.E RIPARAZ.	80.228	104.439	-24.212
MENSA E BUONI PASTO	257.064	278.103	-21.039
PEDAGGI	42.324	17.600	24.724
PUBBLICITA'	690.411	500.035	190.376
SERVIZI DI PULIZIA	241.109	256.040	-14.932
SERVIZI DI RISTORAZIONE TEMPS	401.808	301.736	100.072
SERVIZI DI SICUREZZA INFORMATICA	25.100	28.440	-3.340
SPESE BANCARIE	128.498	76.892	51.606
SPESE DI RAPPRESENTANZA	617.464	1.519.278	-901.814
SPESE DI TRASFERTA DIPENDENTI	213.239	233.649	-20.410
SPESE E COMMISSIONI FACTORING	2.167.603	1.676.314	491.289
SPESE TELEFONICHE	245.676	231.849	13.827
SPONSORIZZAZIONI	759.688	521.203	238.485
UTENZE	223.498	228.217	-4.718
VIAGGI E TRASFERTE	329.151	448.943	-119.792
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
3) - Per godimento di beni di terzi	4.039.639	3.880.192	159.447
CANONI LICENZE	222.349	123.859	98.490
FITTI PASSIVI (BENI IMMOBILI)	1.835.991	1.828.319	7.672
INTERESSI PASSIVI LEASING IMMOBILE	26.379	6.334	20.044
LEASING AUTOVETTURE	19.937	23.852	-3.914
LEASING IMMOBILIARE	520.732	529.510	-8.778
NOLEGGI VARI	259.783	300.944	-41.162
NOLEGGIO AUTOVETTURE	971.692	898.546	73.146
SPESE CONDOMINIALI	182.776	168.829	13.948
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
4) - Per il personale:	194.702.536	202.185.668	-7.483.132
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	982.815	673.155	309.659
ALTRI ONERI SOCIALI	6.000.633	6.167.923	-167.290
ONERI SOCIALI INAIL	2.804.981	3.025.992	-221.012
ONERI SOCIALI INPS	35.046.343	36.852.924	-1.806.580

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
SALARI E STIPENDI	141.954.423	147.428.679	-5.474.256
TFR	7.913.341	8.036.994	-123.653
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
5) - Ammortamenti e svalutazioni:	3.004.006	5.432.619	-3.428.612
AMM.TO AUTOMEZZI	99	83	17
AMM.TO BENI STRUMENTALI INF. A € 516,46	5.452	6.971	-1.518
AMM.TO COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	0	0	0
AMM.TO FABBRICATI CIVILI	9.672	17.877	-8.205
AMM.TO IMPIANTI E ATTREZZATURE GENERICHE	33.265	44.241	-10.976
AMM.TO INSEGNE	18.079	14.844	3.236
AMM.TO LIC.USO SOFT.A TEMP.DET.	54.152	61.328	-7.176
AMM.TO MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	81.956	80.329	1.627
AMM.TO MARCHI E BREVETTI	465.008	465.008	0
AMM.TO MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	154.267	163.555	-9.289
AMM.TO MOBILI E ARREDI	182.055	178.384	3.671
SVALUTAZIONE CREDITI	2.000.000	450.000	1.550.000
SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI	0	3.950.000	-3.950.000
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
6) - Oneri diversi di gestione	2.292.823	1.862.868	429.956
ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	192	917	-725
ALTRI ONERI DI GESTIONE	-4	16.671	-16.674
CANCELLERIA	10.605	12.647	-2.042
COMMISSIONI BANCARIE	262.511	88.966	173.545
DIRITTI CAMERALI	11.297	10.938	358
EROGAZIONI LIBERALI	103.600	38.000	65.600
IMPOSTE E TASSE	570.469	375.617	194.852
MULTE E SANZIONI	318.816	93.082	225.734
PERDITE SU CREDITI	21.781	404.698	-382.917
QUOTE ASSOCIATIVE	38.614	36.523	2.090
SOPRAVVENIENZE PASS.	910.379	729.738	-180.641
SPESE POSTALI	44.555	55.072	-10.517

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
5.812.460	1.694.434	4.118.026

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da partecipazione	39.480	22.560	16.920
Da titoli iscritti nell'attivo circolante		31.137	(31.137)
Proventi diversi dai precedenti	8.214.336	3.737.157	4.477.179
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.441.356)	(2.096.420)	(344.936)
Totale	5.812.460	1.694.434	4.118.026

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
7) - (Proventi) e oneri finanziari:	-5.812.460	-1.694.435	-4.118.025
INTERESSI ATTIVI SU FINANZ. CONCESSI	-1.177.080	-880.482	-296.598
INTERESSI ATTIVI VS BANCHE	-107	-83	-24
INTERESSI ATTIVI VS CLIENTI	-890.458	-1.208.435	317.978
INTERESSI PASSIVI DIVERSI	72.470	35.064	37.406
INTERESSI PASSIVI FACTORING	1.369.799	1.249.030	120.768
INTERESSI PASSIVI INTERCOMPANY	0	70.600	-70.600
INTERESSI PASSIVI MUTUO M/LTERM	999.088	741.684	257.403
INTERESSI PASSIVI VS BANCHE	0	42	-41
PROVENTI CESSIONE CREDITI SUPERBONUS 110	-6.146.692	-1.648.157	-4.498.534
ALTRI PROVENTI		-31.137	31.1237
DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONI	-39.480	-22.560	-16.920

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La tabella si riferisce alla stima dell'onere tributario di competenza dell'esercizio basato sul relativo reddito imponibile, calcolato apportando all'utile ante imposte le variazioni in diminuzione e in aumento coerentemente con le disposizioni in materia fiscale.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico comprendono, oltre alle imposte correnti, l'annullamento delle differenze temporali che si sono formate nell'esercizio precedente, nonché le eventuali imposte differite e anticipate calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato di bilancio.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
352.722	234.518	118.204

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Valore al 31.12.2024	Variazione	Valore al 31.12.2023
IRES	720.184	500.794	219.390
IRAP	-	-27.014	27.014
Imposte anticipate	-367.462	-355.575	(11.886)
Totale	352.722	118.205	234.518

Riconciliazione tra onere fiscale di bilancio e onere fiscale teorico

Determinazione dell'imponibile IRES		
2024		
Resultato prima delle imposte		- 726.007
Onere fiscale teorico		24%
Imposte teoriche (IRES)		-
Differenze permanenti imponibili		
Sanzioni e multe	304.930	
Scorporo terreno	103.256	
Spese per mezzi di trasporto indeducibili	548.375	
Ammortamento telefoni	4.667	
Spese telefoniche	12.222	
Spese di viaggio	136.291	
Sopravvenienze passive e costi indeducibili	525.889	
Altre variazioni	217.751	
Ammortamento marchi	279.000	
Spese di rappresentanza	22.519	
Erogazioni liberali	103.600	
Foresteria	2.141	
Totale differenze permanenti imponibili	2.260.641	
Differenze temporanee imponibili		
Accantonamenti per svalutazione crediti	1.531.096	
Totale differenze temporanee imponibili	1.531.096	
Differenze permanenti deducibili		
TFR destinato a forme pensionistiche complementari	12.971	
Imposte esercizi precedenti		
Altre variazioni	14.488	
Utili distribuiti - quota non tassata	37.506	
Totale differenze permanenti deducibili	64.965	
Differenze temporanee deducibili		
Reversal fondi svalutazione crediti		
Totale differenze temporanee deducibili	-	

Determinazione dell'imponibile IRES		
Reddito imponibile		3.000.765
Onere da consolidato		720.184
Onere fiscale effettivo		99%

Determinazione dell'imponibile IRAP		
		2024
Differenza tra valore e costi della produzione rilevanti ai fini IRAP		190.190.299
Onere fiscale teorico		3,90%
Imposte teoriche (IRAP)		7.417.422
Differenze permanenti imponibili		
Sanzioni e multe		304.930
Rimborsi KM		213.239
Costi amministratore		196.800
Ammortamento marchi		279.000
Scorporo terreno		103.256
Sopravvenienze passive e costi indeductibili		525.889
Svalutazioni e perdite su crediti		21.781
Interessi leasing		203.107
IMU		29.603
Altre variazioni		103.600
<i>Totale differenze permanenti imponibili</i>		1.981.205
Differenze permanenti deducibili		
Deduzione per il personale (Cunco)		8.689.793
Temps		184.322.824
<i>Totale differenze permanenti deducibili</i>		193.012.617
Valore della produzione netta		- 841.113
IRAP Netta		
Onere fiscale effettivo		0,00%

Fiscalità anticipata e differita

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Imposte Anticipate	Esercizio 31.12.2023	Effetto fiscale	Esercizio 31.12.2024	Effetto fiscale
	Ammontare delle differenze temporanee		Ammontare delle differenze temporanee	
Differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi	837.227	200.934	2.368.323	568.398
Totale	837.227	200.934	2.368.323	568.398

Le imposte anticipate si riferiscono agli accantonamenti al Fondo svalutazione crediti tassato.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, c.c.)

Il numero medio dei dipendenti in forza durante l'esercizio è stato di 225 unità calcolate secondo i criteri ULA, e ripartito per categoria come da tabella sottostante

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	216
Altri dipendenti	6
Totale Dipendenti	225

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	196.800	20.800

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, c.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	52.000
Altri servizi di verifica svolti	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	57.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

IMPEGNI, RISCHI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa. Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota. La Società non ha assunto impegni e passività potenziali che non siano stati rilevati in bilancio e non ha rilasciato garanzie non risultanti dal bilancio.

Si evidenzia che in data 28.11.2023 è stato notificato alla Società un verbale di accertamento da parte dell'Ispettorato del lavoro di Chieti-Pescara. L'accertamento contesta il mancato assoggettamento a contribuzione degli oneri di trasferta Italia-Esteri oltre che l'erogazione di somme a titolo di rimborso spese nell'ambito di una serie di contratti di somministrazione in favore del gruppo OMA nel periodo gennaio 2018-gennaio 2019. Humangest allo stato attuale non intrattiene più rapporti con il gruppo OMA e lo stesso attualmente si trova in stato di procedura fallimentare dal 2019.

La contestazione ha un valore di euro 2,7 milioni comprensivo di sanzioni e interessi salvo ricalcoli fino alla data di eventuale pagamento.

Avverso tale contestazione la Società ha promosso ricorso a dicembre 2023, nel corso del 2024 si è aperta la fase processuale tutt'ora in pendenza di giudizio.

A parere dei legali di Humangest le contestazioni mosse dall'Ispettorato sono illegittime in quanto:

1. Una volta sottoscritti i contratti di lavoro ed inviato il personale somministrato, Humangest si è limitata a ricevere le indicazioni del cliente sulla sede prevista dal contratto di lavoro senza avere alcuna facoltà, né tantomeno la possibilità e/o l'obbligo di verificare nel merito se le stesse fossero o meno reali. Pertanto le difformità tra quanto dichiarato dal cliente circa l'effettività delle trasferte svolte dai somministrati di Humangest non sono imputabili ad Humangest ma solo alle società utilizzatrici.
2. Il soggetto che ha beneficiato degli sgravi contributivi inerenti il rapporto di lavoro e quindi il soggetto tenuto a dimostrare la sussistenza delle condizioni per usufruirne è la società utilizzatrice dei lavoratori somministrati. Dovrebbe quindi essere quest'ultima destinataria di provvedimenti sanzionatori posto che, per previsione normativa, hanno beneficiato del minor costo del lavoro derivante dall'applicazione degli istituti della trasferta e del rimborso spese in busta paga.
3. C'è un'erronea individuazione del trasgressore in quanto Humangest non aveva alcuna possibilità, né tanto meno facoltà o obbligo, di verificare la bontà delle dichiarazioni rese dalla società cliente che ha utilizzato i lavoratori i cui rapporti di lavoro sono stati oggetto di verifica per cui non si vede come possa essere chiamata la stessa Humangest a rispondere delle contestazioni sollevate in luogo di queste ultime.

Tenuto conto di ciò gli Amministratori ritengono che le motivazioni alla base dell'accertamento siano ingiustificate in diritto ed in fatto e si basano oltre che sull'errata qualificazione ed argomentazione dei fatti ascritti nel verbale di verifica dell'Ispettorato anche per il quantum dell'asserito assoggettamento contributivo delle somme oggetto di verbale e dell'applicazione delle collegate sanzioni civili e da evasione contributiva.

In definitiva, gli Amministratori con il supporto dei propri legali ritengono che il rischio di soccombenza in giudizio sia qualificabile come possibile e pertanto non ascrivibile ai rischi che andrebbero quantificati ed accantonati in un fondo specifico non ricorrendo i presupposti della natura determinata ed esistenza probabile ai sensi e per gli effetti del principio contabile OIC n. 31.

In data 26 aprile 2024 nell'ambito del procedimento penale in essere presso la Procura della Repubblica di Pescara, veniva disposta la richiesta di Rinvio a Giudizio (ex artt. 416 e 417 c.p.p, 130 D.Lv.271/89) nei confronti di Humangest SpA in persona del Legale Rappresentante pro tempore, indagata dell'illecito amministrativo di cui agli artt. 5, 24, 25 ter lett. B) D. Lgs. 231/2001.

All'esito dell'udienza preliminare del 18 febbraio 2025, il Giudice dell'Udienza Preliminare presso il Tribunale di Pescara ha disposto il rinvio a giudizio della società in persona del suo legale rappresentate.

Gli amministratori, sulla base dei pareri dei propri legali e dell'esperto indipendente, hanno valutato il rischio di soccombenza circa le singole contestazioni relative specificatamente alle fattispecie di cui alla imputazione, che può collocarsi tra il remoto ed il possibile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come già illustrato nella sezione della partecipazioni in altre imprese in data 27 maggio 2025 la società ha ceduto al partecipazione detenuta nella società Aeva S.r.l. realizzando una plusvalenza di euro 720.000.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante SGB Humangest Holding S.r.l.

In conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, la società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di Gruppo, pur detenendo partecipazioni di controllo direttamente nelle Società Humansolution S.r.l., Humanform S.r.l., Humangest Group S.r.l. e The Hurricane S.s.d. a r.l. , in quanto il bilancio consolidato viene redatto dalla controllante.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

I dati essenziali della Controllante SGB Humangest Holding esposti di seguito, come previsto dall'art. 2497 bis c.c., sono stati estratti dal relativo bilancio chiuso al 31.12.2023.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2023	Esercizio precedente 31/12/2022
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	20.453.431	17.210.166
C) Attivo circolante	10.503.726	6.292.965
D) Ratei e risconti attivi	487.979	539.529
Totale attivo	31.445.136	24.042.660
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	50.000	50.000
Riserve	2.804.359	3.998.548
Utile (perdita) dell'esercizio	848.170	(1.194.189)
Totale patrimonio netto	3.702.529	2.854.359
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	71.234	58.752
D) Debiti	27.604.366	21.113.927
E) Ratei e risconti passivi	67.007	15.622
Totale passivo	31.445.136	24.042.660

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2023	Esercizio precedente 31/12/2022
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	7.098.879	3.008.226
B) Costi della produzione	7.587.881	3.600.012
C) Proventi e oneri finanziari	1.510.978	(523.303)
Imposte sul reddito dell'esercizio	193.806	79.100
Utile (perdita) dell'esercizio	848.170	(1.194.189)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si riporta nel seguito lo schema di sintesi dei contributi ricevuti dalla società nel corso dell'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2024:

Id. della misura di aiuto (CAR)	N. di rif. misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto	Data Concessione	Regione
		Credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani,					

Id. della misura di aiuto (CAR)	N. di rif. misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto	Data Concessione	Regione
10373		periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali	Regime di aiuti	22992424	Credito d'imposta investimenti pubblicitari. Art. 57-bis, D.L. n. 50/2017.	29/10/2024	Lombardia
807	SA9000	Incentivo per l'assunzione di lavoratori con almeno cinquant'anni d'età disoccupati da oltre dodici mesi e di donne di qualsiasi età, prive di impiego regolarmente retribuito da almeno ventiquattro mesi ovvero prive di impiego regolarmente retribuito da a	Regime di aiuti	22805278	Circolare Inail n. 28 del 23 maggio 2014	10/10/2024	Lombardia
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	22742785	FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO DI NUOVE RISORSE	27/09/2024	Lombardia
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	22733371	Il digital performance management delle HUMAN resources	17/09/2024	Lombardia
24418	SA. 103289	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1 luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020	Regime di aiuti	17307615	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (1 luglio - 31 dicembre 2022) - (art. 1, commi 161 - 168 L. 178 /2020)	20/01/2024	Lombardia
24418	SA. 103289	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1 luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020	Regime di aiuti	17288327	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (1 luglio - 31 dicembre 2022) - (art. 1, commi 161 - 168 L. 178 /2020)	20/01/2024	Lombardia
21788	SA.61940	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D. L. 104/2020)	Regime di aiuti	17271269	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)	19/01/2024	Lombardia
21788	SA.61940	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D. L. 104/2020)	Regime di aiuti	17130199	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)	13/01/2024	Lombardia
21788	SA.61940	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D. L. 104/2020)	Regime di aiuti	17091521	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)	12/01/2024	Lombardia

Id. della misura di aiuto (CAR)	N. di rif. misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto	Data Concessione	Regione
22078	SA. 100005	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per assunzioni di donne lavoratrici nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 16 - 19 L. 178/2020)	Regime di aiuti	16776446	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per assunzioni donne lavoratrici nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 16 - 19 L. 178/2020)	03/01/2024	Lombardia
22076	SA.64420	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	Regime di aiuti	16749816	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i detori di lavoro per nuove assunzioni /trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	03/01/2024	Lombardia
22076	SA.64420	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	Regime di aiuti	16731318	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per nuove assunzioni /trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	02/01/2024	Lombardia
22076	SA.64420	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	Regime di aiuti	16734800	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per nuove assunzioni /trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	02/01/2024	Lombardia

Fatturato verso Pubbliche Amministrazioni

Di seguito si riporta il fatturato emesso verso Pubbliche Amministrazioni nel corso del 2024:

RAGIONE SOCIALE	TOTALE IMPORTO	DESCRIZIONE ATTIVITA
A.R.A.P. SERVIZI S.R.L.	25.995,07	SOMMINISTRAZIONE
A.S.S.O. AZIENDA SPECIALE SERVIZI OSIMO	271.947,22	SOMMINISTRAZIONE
Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - ARTI	19.021,88	POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
AMAIIE SPA	32.489,43	SOMMINISTRAZIONE
AMPLIA INFRASTRUCTURES S.P.A.	3.973,18	SOMMINISTRAZIONE
ANAS SPA	48.678,00	SOMMINISTRAZIONE
ARPAL UMBRIA AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE	43.736,03	POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
ASCOLI RETI GAS S.R.L.	45.029,31	SOMMINISTRAZIONE
AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA SPA	10.753,60	SOMMINISTRAZIONE
CASA DI RIPOSO DOMENICO CARDI	8.201,43	SOMMINISTRAZIONE
CASA DI RIPOSO SAN GIORGIO	13.016,17	SOMMINISTRAZIONE

RAGIONE SOCIALE	TOTALE IMPORTO	DESCRIZIONE ATTIVITA
CASA DI RIPOSO SAN GIOVANNI BATTISTA	54.532,59	SOMMINISTRAZIONE
CAVALLARI SRL	30.786,28	SOMMINISTRAZIONE
COMUNE DI GORGOGLIONE	6.295,86	SOMMINISTRAZIONE
COMUNE DI LAURIANO	12.500,64	SOMMINISTRAZIONE
COMUNE DI MISSANELLO	41.818,19	SOMMINISTRAZIONE
COMUNE DI OVINDOLI	2.868,77	SOMMINISTRAZIONE
COMUNE DI POGGIOFIORITO	52.919,17	SOMMINISTRAZIONE
COMUNE DI POLLÀ	5.256,11	SOMMINISTRAZIONE
COMUNE DI TORREMAGGIORE	9.750,00	POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO S.P.A.	256.252,98	SOMMINISTRAZIONE
DECO S.P.A.	41.213,35	SOMMINISTRAZIONE
DEMAP SRL	47.617,07	SOMMINISTRAZIONE
FINPROJECT SPA	2.121,82	SOMMINISTRAZIONE
HSERVIZI S.P.A.	229.557,38	SOMMINISTRAZIONE
MASTER SCHOOL 2000 SRL	78.625,99	POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LECCE	27.974,49	SOMMINISTRAZIONE
ORDINE MEDICI E CHIRURGI E ODONTOIATRI DI TERAMO	233,51	SOMMINISTRAZIONE
PLURIMA SPA	632.317,21	SOMMINISTRAZIONE
REGIONE ABRUZZO - DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVE	34.067,20	POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
REGIONE CAMPANIA - DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E POLITICHE GIOVANILI	792,00	POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
REGIONE LAZIO - DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE FORMAZIONE E LAVORO AREA CONTROLLO DI RENDICONTAZIONE	70.553,56	POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
REGIONE LOMBARDIA	128.091,04	POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
REGIONE PIEMONTE DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E LAVORO	146.535,00	POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO POLITICHE PER IL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO	357,00	POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
REGIONE VENETO - GIUNTA REGIONALE	15.936,80	POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
SANITASERVICE ASL FG S.R.L.	136.842,18	SOMMINISTRAZIONE
TECNE GRUPPO AUTO TRADE PER L'ITALIA S.P.A.	474.370,22	SOMMINISTRAZIONE
V.E.R.I.T.A.S. S.P.A.	17.178,80	SOMMINISTRAZIONE

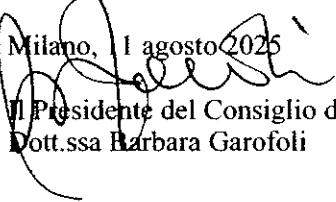
RAGIONE SOCIALE	TOTALE IMPORTO	DESCRIZIONE ATTIVITA
VENETO LAVORO	198.525,28	POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
TOTALE	3.278.731,81	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In considerazione della perdita d'esercizio pari a euro 1.078.729,13 il Consiglio di Amministrazione propone di coprire la stessa mediante l'utilizzo della riserva di rivalutazione.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



Milano, 1 agosto 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott.ssa Barbara Garofoli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Angelo Bonissoi dottore commercialista, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinqueies della legge 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio Metropolitana di Milano-Monza-Brianza-Lodi, autorizzata con provvedimento A.E. Dir. Reg. Lombardia n. 108375 del 28.07.2017.